



COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 23 Reg.

Oggetto : ESAME MOZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE.

L'anno duemilaotto, addì venticinque del mese di marzo alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
3	TORNIERO ROBERTO	SI	
4	VEDOVATO ELENA	SI	
5	GAVIRAGHI RITA	SI	
6	MARSON TIZIANO	SI	
7	RUSSO MARTA	SI	
8	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
9	SPARACINO ANTONIO		SI (g)
10	CASTAGNOLI ALESSIA	SI	
11	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
12	BOTTA SEVERINO	SI	
13	BAILA FLAVIO ENRICO		SI (g)
14	TAIANO RUBEN	SI	
15	VITALI LAURA	SI	
16	BARDELLI GERARDO		SI (g)
17	ASPESI ANNAMARIA		SI (g)
	Totale nr.	13	4

(g : giustificato)

Sono altresì presenti, in qualità di Assessori Esterni, i Sigg. : Magistrali Maria Angela e Oleggini Gaudenzio. Partecipa il Segretario Comunale Dr. Bruno Pedrana.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 23 del 25/03/2008 ad oggetto: **MOZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE.**

Il consigliere Russo Marta illustra la sotto riportata proposta di mozione.

Al termine il presidente mette ai voti in forma palese la proposta di mozione.

L'esito della votazione è il seguente:

presenti: 13

astenuti: 0

votanti: 13

di cui:

contrari: 0

favorevoli 13

LA MOZIONE È APPROVATA

L'ordine del giorno come sopra approvato sarà inviato, per le finalità ivi indicate, ai soggetti ivi indicati

MOZIONE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA SULLE DONNE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso quanto segue.

Con la risoluzione 54/134 del 17.11.1999 l'Assemblea Generale dell'ONU ha proclamato il 25 novembre "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza sulle Donne"

Detta risoluzione invita Stati ed Istituzioni a definire azioni di contrasto al fenomeno della violenza sulle donne e afferma che:

E' "violenza contro le donne" ogni atto di violenza contro il sesso femminile, che arrechi o sia suscettibile di arrecare pregiudizio o sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche alle donne, nonché la minaccia di eseguire tali atti, la costrizione o la privazione arbitraria di libertà, tanto nella vita pubblica quanto nella vita privata;

La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza diseguali fra uomini e donne, da una cultura basata sul dominio e il possesso degli uomini sulle donne, che le discrimina e ne impedisce una reale libertà personale;

la violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo del quale le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini ;

Con decisione del Parlamento Europeo l'anno 2007 è stato proclamato Anno Europeo delle Pari Opportunità verso una società più giusta;

Considerato quanto segue.

Il fenomeno della violenza sulle donne ha dimensioni di grandi proporzioni, non conosce confini né differenze di classe, di etnie, di cultura, di religione o di appartenenza politica;

I dati ONU, quelli europei, italiani e anche locali ci presentano una situazione pesante e inaccettabile:

a livello mondiale una donna su tre subisce o ha subito violenza e maltrattamenti e in Europa è la prima causa di morte tra donne dai 14 ai 50 anni. In Italia si stima in 6 milioni 743 mila il numero delle donne vittime di maltrattamenti e violenza fisica o sessuale tra i 16 e i 70 anni. Nella Provincia di Varese sono più di 100 le donne maltrattate;

I maltrattamenti, la violenza fisica e sessuale avvengono prevalentemente (il 90%) in ambito familiare;

Il maltrattante è il partner, marito, convivente, fidanzato, ex marito, conoscente, figlio;

Si tratta di violenze che sempre più spesso sfociano in omicidi e il 10% delle violenze è perpetrata fuori dalle mura domestiche.

Verbale del Consiglio Comunale n. 23 del 25.03.08

Ritenuto a fronte di questa drammatica realtà che

La violenza sulle donne non sia solo un problema delle donne, ma una questione riguardante la sfera pubblica, le Istituzioni e la società;

Il fenomeno della violenza sulle donne vada contrastato con leggi e azioni concrete, con la formazione e l'informazione, con forti strategie multisettoriali e con risorse adeguate per sostenere tutte le vittime della violenza di genere;

CHIEDE AL PARLAMENTO ITALIANO

di licenziare in tempi brevi la legge contro la violenza ed il maltrattamento, attualmente in esame in Commissione Giustizia alla Camera, che deve avere come punti fermi:

la riduzione dei tempi processuali

la certezza della pena per il maltrattamento

l'istituzione di strumenti di prevenzione e risorse adeguate a sostenerli

CHIEDE ALLA REGIONE LOMBARDIA

Di predisporre una Legge Regionale contro la violenza di genere avvalendosi anche dell'assistenza ed esperienza dei centri antiviolenza, delle associazioni femminili e dei consultori presenti sul territorio lombardo. Questa legge regionale contro la violenza di genere deve prevedere, oltre al potenziamento dei Consultori, il riconoscimento dell'importante ruolo dei Centri Antiviolenza e delle Associazioni Femminili che da anni sul territorio svolgono un'azione di sostegno alle vittime di violenza, prevedendo risorse economiche affinché possano dare continuità allo svolgimento della loro azione.

CHIEDE ALLA PROVINCIA DI VARESE

L'istituzione di un Osservatorio Provinciale contro la violenza per monitorare l'entità del fenomeno e la qualità dello stesso;

l'istituzione di un organismo provinciale composto da tutti i soggetti istituzionali preposti: Provincia, Comuni, Forze dell'Ordine, ASL, sistema scolastico, ecc. per costruire interventi multisettoriali di contrasto, di prevenzione e di informazione;

insieme ai Comuni della Provincia, l'individuazione di risorse per l'apertura di una casa di ospitalità in cui le donne vittime di violenza e maltrattamenti possano essere ospitate;

di coordinare l'azione delle tre strutture sopra proposte.

IMPEGNA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a porre al centro delle Politiche di Piano dell'Ambito socio - distrettuale, delle Politiche e degli Interventi Sociali e Culturali comunali, il tema del contrasto alla violenza;

a formare gli operatori, le operatrici sociali per cogliere, capire e prevenire il fenomeno;

a fare opera di formazione ed informazione continua con uno stretto coinvolgimento della popolazione;

ad utilizzare e coordinare tra loro gli strumenti già esistenti al fine di conoscere l'entità del fenomeno sul Comune di Casorate Sempione e raccogliere le informazioni necessarie a mettere in atto le efficaci contromisure.

DELIBERA

Di inviare la presente mozione ai Sindaci del distretto sociosanitario di Somma Lombardo, all'ASL Provinciale, alla Consigliera Provinciale di Parità, al Presidente del Consiglio Provinciale, alla Giunta Provinciale, ai Capigruppo Provinciali e alle Consigliere e ai Consiglieri Provinciali, alla Consigliera Regionale di Parità, al Presidente del Consiglio Regionale, alla Giunta Regionale, ai Capigruppo Regionali, alle Consigliere e ai Consiglieri Regionali, ai Parlamentari eletti in Provincia di Varese, al Presidente della Commissione Giustizia alla Camera, alla Ministra per le Pari Opportunità, alla Ministra alla Sanità, alla Ministra alla Famiglia, ai Capigruppo del Parlamento Italiano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppina Piera Quadrio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Bruno Pedrana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 01/04/2008 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 15/04/2008.

Casorate Sempione, 01/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Bruno Pedrana

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 01/04/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Bruno Pedrana

[] La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 26/04/2008 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione,
